

IL PERSONAGGIO

FOTO DI COPERTINA SARA GALIMBERTI
MAKEUP FLAVIA TAVIANI



Intervista a cura di
Anna Chiara Delle Donne
Giornalista

CAROLINA REY

UNA VENTATA DI PROFESSIONALITÀ

SEMPLICITÀ, NATURALEZZA, PASSIONE E DETERMINAZIONE



Semplicità, naturalezza, passione e determinazione. **Carolina Rey** è una ventata di professionalità e positività. La carriera di quest'artista è ricca di traguardi ed esperienze sempre più entusiasmanti. Da giugno è ap-

prodotta su Rai2, dove conduce il nuovo programma **"Andiamo a 110"**. Carolina racconta l'Italia mettendo in opera tutti i vantaggi del Superbonus 110%, lo strumento, che consente di migliorare la sicurezza e l'efficienza energetica della propria abitazione. Ma non solo, è tornata anche

al Cinema con il film **"Tutti per Uma"**, diretto da Susy Laude. Tra entusiasmo e sogni che si concretizzano, Carolina Rey rappresenta una finestra di luce e futuro. **Sei in onda su Rai 2 col programma "Andiamo a 110": che emozione ha rappresentato per te il ritorno alla conduzione?**

IL PERSONAGGIO

È stata un'emozione fortissima, perché la conduzione rappresenta ciò che voglio fare nella vita. È ciò che mi appartiene più di ogni altra cosa. Essere la conduttrice di "Andiamo a 110" mi fa provare una grandissima soddisfazione, soprattutto perché questo è un programma di servizio pubblico, che è veramente utile per gli spettatori non solo dal punto di vista informativo, ma anche dal punto di vista pratico. "Andiamo a 110" spiega quali sono i passaggi giusti e corretti da fare per richiedere ed utilizzare il bonus 110 %, che consente di migliorare la propria casa.

Il programma è in collaborazione con la Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri e RaiCom. Come hai vissuto il rapporto con loro durante le riprese?

Queste forze e sinergie hanno contribuito a creare il programma. Con loro mi sono trovata benissimo. Gli ingegneri sono stati favolosi. All'interno del programma ho due ingegneri, che raccolgono le storie in giro per l'Italia. Sono persone molto empatiche e naturali. Mentre in studio con me, c'è il dott. Armando Zambrano, il Presidente del CNI, che spiega l'aspetto tecnico del superbonus.

Quale credi sia il punto di innovazione di un programma del genere?

Andiamo a 110 unisce la parte tecnica alla parte emotiva, quindi alla narrazione delle storie. In questo progetto offriamo un servizio pubblico al cittadino, che si informa attraverso di noi. Ma allo stesso tempo raccontiamo storie di vita, di persone, che

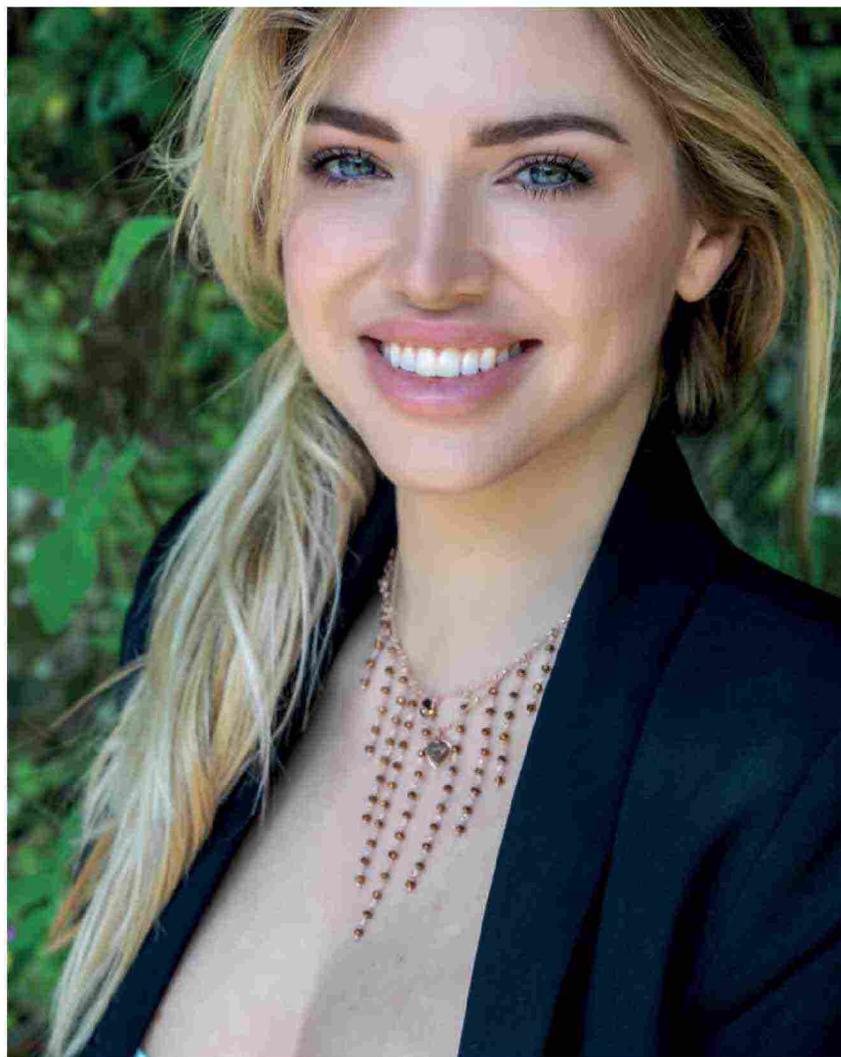


hanno cambiato la loro vita proprio grazie ad un aiuto da parte dello Stato. Raccontare queste storie rende tutto più vero e vicino alle persone.

Il 2 giugno è uscito nelle sale il film "Tutti per Uma", diretto da Susy Laude. Che esperienza hai vissuto sul set e come è stato essere diretta da un'artista come Laude?

È stato bellissimo essere diretta da un'amica e da una persona così sensibile, piena di talento ed attenzione come Susy. Con lei ho un rapporto speciale. Non

ho mai visto una regista con così tanta attenzione, amore e dolcezza. Per questo film ha curato ogni minimo dettaglio. Ha seguito ogni attore in ogni sfumatura. Tutti per Uma è una bella fiaba. Tornare al cinema, dopo questo periodo così delicato, è un'emozione. Sono una grande appassionata del cinema e prima della pandemia ero un'assidua frequentatrice. Andavo nelle sale tre volte in una sola settimana. Quindi, essere tornata sul grande schermo in un progetto, in cui recito, è una combinazione perfetta.



Come descriveresti il tuo personaggio?

Il mio personaggio è molto dolce. Arriva con la sua delicatezza a far breccia nel cuore di Ezio, interpretato da Pietro Sermonti. Ha vissuto tanto tempo da solo e per la prima volta si innamora di un'altra donna, dopo la morte della moglie. Viola porta la dolcezza in questa famiglia.

Dalla conduzione alla recitazione, quanto ti senti cambiata come artista?

Sono felice di avere l'opportuni-

tà di fare tante cose. Trovo che i cambiamenti siano stimolanti. Ogni tassello di un percorso forma la persona che sono, pian piano. Ogni esperienza contribuisce a creare l'artista che sono. Mi permette di conoscermi meglio e di imparare cose nuove e diverse. Mi piace l'idea di continuare a sperimentare, con la consapevolezza che pian piano il mio percorso artistico si delineerà in una direzione ben precisa. Nel frattempo, colgo le occasioni che arrivano, salgo sui treni e spero di fare sempre del mio meglio.

Sei mamma del piccolo Filippo. Come si sta evolvendo la tua vita?

È una crescita costante. Più Filippo cresce, più il rapporto cresce e si evolve. L'amore reciproco che proviamo è meraviglioso. Mi rendo conto che sta crescendo, inizia ad essere una personcina con i propri sentimenti e le proprie emozioni. È incredibile vederlo crescere ogni giorno. Mi emoziona. Ogni tanto, vorrei fermare il tempo, congelarlo e godermi fino in fondo ogni momento con il mio bambino.

So che ami il nuoto. Anche in gravidanza hai praticato acquagym.

Guarda, non vedo l'ora che le piscine siano riaperte finalmente. Durante la pandemia ho cercato di allenarmi all'aria aperta, ma amo l'acqua. Non vedo l'ora di tornare a nuotare. Sono già pronta con la mia borsa e gli occhiali. Anche il mio bambino ama il contatto con l'acqua, soprattutto con il mare. Inoltre ho voglia di portare Filippo in piscina.

Quale è il tuo rapporto con la natura?

Mi sono avvicinata all'ambiente da qualche anno. Collaboro con Earth Day Italia. Quest'anno ho preso parte alla Giornata Mondiale della Terra ed ho presentato una parte della maratona che è andata in onda in diretta su Rai Play. Mi sento più vicina a queste tematiche grazie anche al mio lavoro. Sensibilizzare le persone nei confronti dell'ambiente è necessario. Nella mia quotidianità cerco di essere sempre più attenta alla natura che ci circonda. ■